



Direzione Didattica Statale “ F. S. Cavallari “

C.so dei Mille 793 - 90124 Palermo Tel. 091/6214001 –

e-mail: paee012006@istruzione.it

Prot. n.

Data,

A TUTTO IL PERSONALE
AI GENITORI
ALBO SCUOLA
SITO WEB SCUOLA

Oggetto: Alunni e uso Telefono cellulare a scuola.

Il telefono cellulare è ormai un oggetto d'uso presente anche tra i giovani e i giovanissimi.

Come tutti i genitori sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, giochi ecc.)

È facile, quindi, che i ragazzi, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, con effetti negativi per se stessi e per gli altri.

Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia l'uso del cellulare a scuola è vietato. Lo ha disposto il Ministro dell'istruzione con una direttiva (cfr. *direttiva 15 marzo 2007*), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentare l'uso a scuola, con esplicito divieto durante le lezioni.

Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni. Ma l'uso, come ha precisato la direttiva ministeriale, oltre che una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce un'infrazione disciplinare.

In caso di uso scorretto o senza controllo da parte dell'alunno l'insegnante può procedere al ritiro temporaneo del telefono e la sua restituzione nelle mani del genitore.

Resta inteso, come ha precisato anche la direttiva ministeriale, che nel caso in cui, durante lo svolgimento delle lezioni, vi siano eventuali esigenze di comunicazione tra gli

studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, può esservi l'autorizzazione del docente.

La scuola deve, in ogni caso, garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Melchiorre Terranova)